



PETROSINO DICHIARA LUTTO CITTADINO. SINDACO E PRESIDE: "IMMENSO DOLORE DI UNA COMUNITÀ"

Coronavirus: muore il docente della "Nosengo" Natale Pulizzi

Nuova vittima riconducibile al Coronavirus in provincia di Trapani. Si tratta del professore Natale Pulizzi, vicepresidente dell'istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino. Risultato positivo al Covid circa un mese fa, dopo un iniziale ricovero all'ospedale "Abele Ajello" di Mazara era stato trasferito a Palermo, dove è rimasto per diverse settimane in terapia intensiva. Una notizia molto triste, che scuote la comunità di Petrosino e il mondo scolastico. Il sindaco Gaspare Giacalone: "Ci svegliamo con una notizia tristissima per Petrosino, con immenso dolore apprendiamo che Natale Pulizzi, vice preside dell'Istituto Nosengo, è salito al cielo. Per oltre un mese ha combattuto contro il Covid. Lo ha fatto insegnandoci la sua ultima lezione di garbo e amore per la nostra comunità, dichiarando pubblicamente il suo contagio e chiedendo a tutti coloro che erano stati in contatto con lui di sottoporsi ai test. Facendoci capire chiaramente che con



questo maledetto virus non si scherza affatto e che dobbiamo prendere sempre tutte le precauzioni. Ai familiari va il nostro cordoglio, vicinanza alla comunità scolastica. Dichiaro il lutto cittadino e dispongo bandiere a mezz'asta per tutto il territorio comunale. Che la terra ti sia lieve caro amico di tutti noi, ciao Natale". Profondamente addolorato anche il dirigente della "Nosengo" Giuseppe Inglese: "Con immenso dolore, con il cuore a pezzi e con gli occhi grondanti di lacrime, comunico che il nostro caro professore Natale Pulizzi non c'è più. Non riesco a trovare le parole giuste, forse perché non ce ne sono. Non riesco a trovare una spiegazione o una giustificazione a quanto accaduto. So, soltanto, di avere perso una persona per me molto importante: un leale e validissimo collaboratore, un bravo insegnante, un carissimo amico. [...]

...continua in seconda



INIZIAMO A SISTEMARE



€29,90
24,90 EURO

SCAFFALE in metallo con 5 ripiani in MDF 90x40x180cm.



€59,90
49,90 EURO

Piantana Mathis

DA BRICOADAMO IL FAI DA TE CHE AMO.
Seguici/Follow us  @Brico Adamo Marsala



di Gaspare De Blasi

W le donne

Stare alla larga dal Covid riesce meglio alle donne. E' quanto si apprende da uno studio fatto dall'Università della Bocconi di Milano. [...]

...continua in seconda



www.immobiliarepantaleo.it

Immobiliare PANTALEO

Piazza Castello, 2 (angolo via Amendola) Tel. 0923 712224 - 392 2487335

PIÙ CASI MA MENO TAMPONI NEL FINE SETTIMANA. SALGONO A 22 I DECESSI

Coronavirus: salgono a 454 i positivi, 65 a Marsala

Salgono a 454 i positivi in provincia di Trapani dopo l'ultimo fine settimana. Rispetto a domenica, i positivi in più sono 3. E' ancora Trapani la città con il maggior numero di casi (82), davanti ad Alcamo (77) e Marsala (65). A seguire Castelvetro (60), dove si è registrata la maggiore escalation in seguito al focolaio di Keidea, i cui locali sono stati chiusi al pubblico dopo l'ordinanza del sindaco Enzo Alfano. Poi Salemi (32), Mazara del Vallo (30), Erice (28), Valderice (19). Sono invece 27 i ricoverati, di cui 2 in terapia inten-

siva. Con la scomparsa del vicepresidente dell'istituto "Nosengo" di Petrosino, sale a 22 il numero di decessi in provincia dall'inizio dell'emergenza epidemiologica. Nel corso del fine settimana si sono effettuati 328 tamponi, 1000 test per ricerca antigenica e 3 test sierologici su personale sanitario. Sul fronte regionale sono 30 i pazienti ricoverati oggi per Coronavirus a fronte dei complessivi 362 soggetti positivi rilevati così come riportato dal bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Processo Indelicato: Margareta Buffa continua a dichiararsi innocente

Dopo il rinvio di due settimane fa, è infatti arrivato ieri il giorno dell'atteso esame di Margareta Buffa, accusata di aver ucciso Nicoletta Indelicato assieme al reo confesso Carmelo Bonetta, già condannato a 30 anni con il rito abbreviato. La Buffa ha continuato a professarsi "non colpevole", raccontando di essere svenuta tre volte nel corso del "litigio" tra Nicoletta Indelicato e Bonetta e di non aver assistito all'accoltellamento. L'imputata ha anche detto di aver inizialmente pensato che si trattasse di uno scherzo e che non sapeva dove sarebbero andati con la macchina, seguendo le direttive del complice che, dal bagaglio, dava in-

dicazioni sul percorso da seguire, inducendola poi a fermarsi a Sant'Onofrio, dove si è poi consumato l'omicidio. Una ricostruzione che è stata messa parzialmente in crisi dalle domande dell'avvocato di parte civile Giacomo Frazzitta, che è intervenuto in particolare su alcuni aspetti contraddittori della deposizione dell'imputata. Nel corso dell'udienza si è anche resa necessaria un'interruzione, dopo che la Buffa aveva fatto riferimento a Nicoletta Indelicato ("purtroppo è morta, riposi in pace"), scatenando la reazione stizzita del padre della ragazza, che ha sferrato un colpo contro il banco. Va detto che l'iter processuale, in questi giorni, ha rischiato

di risultare pesantemente condizionato in seguito a una comunicazione giunta dalla casa circondariale in cui è detenuta la Buffa, in cui si faceva riferimento a una presunta incompatibilità della ragazza con la struttura detentiva. Sul posto si sono recati il perito Gaetano Vivona e la consulente nominata dalla parte civile, la psicoterapeuta Silvia Spanò, che hanno depositato una perizia letta all'inizio dell'udienza da cui si evinceva che non risultava nessuna turba psicotica tale da rendere Margareta Buffa incompatibile con il regime carcerario. La prossima udienza si terrà il 16 novembre, sempre al Tribunale di Trapani.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Coronavirus: muore il docente della "Nosengo" Natale Pulizzi] - Esprimo tutta la mia vicinanza e la vicinanza di tutta la nostra comunità scolastica alla famiglia. La nostra scuola paga oggi un prezzo troppo alto al Coronavirus: abbiamo perso il nostro grande vicepresidente, che in silenzio ricuiva strappi e si prodigava a lasciare tutti contenti. Il mondo ha perso un uomo buono, altruista e di una generosità incommensurabile, lasciando un grande vuoto. L'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" conserverà sempre vivo il tuo ricordo di persona buona e altruista. Ci sentiamo onorati per avere avuto il privilegio di conoscerti e di lavorare insieme a te. Custodiremo nel cuore il bello che ci hai lasciato, professionalmente e personalmente, conservando indelebili nella memoria la tua dignità, la tua forza ed il tuo altruismo. E se è vero che il ricordo di chi ti ha voluto bene, regala l'eternità, tu non ci lascerai mai. Ovunque tu sia, sarai sempre con noi! Caro

Natale Pulizzi, fa buon viaggio, accanto a nostro Signore avrai ritrovato la pace e la serenità che questo maledetto virus ti ha tolto negli ultimi tuoi giorni. Continua a vegliare su di me, ad aiutarmi e a sostenermi a scuola, così come hai sempre fatto dal primo giorno. Ti voglio tanto bene, non potrò mai dimenticarti". Si svolgeranno oggi, alle ore 12, i funerali in forma privata di Natale Pulizzi. Per chi volesse dare un ultimo saluto al feretro, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 verrà allestita una camera ardente all'aperto nell'atrio del plesso "Nosengo". L'ingresso, una persona per volta, verrà disciplinato dal Comando di Polizia Municipale osservando tutte le disposizioni anti-contagio in vigore attualmente. Il servizio d'ordine prevede anche la misurazione della febbre prima dell'ingresso nell'atrio della scuola e vie d'ingresso e uscita differenziate. I familiari di Pulizzi, anche alla luce del particolare momento, dispensano tutti quanti dalle visite a casa.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[W le donne] - Dall'indagine risulta che sono più spaventate, attente alle regole e disposte ad accettare sacrifici in nome della salute e guarda caso in Italia più che in altri paesi. Come si è svolta l'indagine che ha dato questo risultato? Da Milano hanno chiesto online ai volontari quanto percepissero il coronavirus come un problema serio, se fossero d'accordo con le misure restrittive, rispettassero le misure di distanziamento e igiene e cosa pensassero di interventi controversi come il tampone obbligatorio o l'imposizione del tracciamento tramite app. Su ciascuno di questi temi, e in tutti i paesi, le donne avevano punteggi più alti rispetto agli uomini. Nel complesso degli otto paesi studiati (le altre nazioni non interessavano, che facessero da sole...), le donne ritenevano a marzo il Covid un problema grave nel 59% dei casi contro il 48,7% degli uomini. Ad aprile il dato scende per entrambi i sessi, ma mantenendo una forbice: 39,6% contro 33%. Anche per restrizioni alla mobilità e misure di protezione e distanziamento, le donne sono

più favorevoli degli uomini: 54,1% contro 47,7% a marzo e 42,6% contro 37,4% ad aprile. Si dicono attente al rispetto delle regole sull'igiene respiratoria, il saluto senza stretta di mano e il divieto di abbracci nell'88,1% dei casi contro l'83,2% degli uomini a marzo. Ad aprile il dato scende per entrambi i sessi a 77,6% contro 71,8%. Così se vi siete chiesti alla Bocconi di Milano in quei giorni di terrore e carri militari pieni di cadaveri cosa facessero, eccovi accontentati. Ma sono scienziati e quindi i dati li hanno proiettati anche in altri Paesi e si è saputo che dopo l'Italia, per rispetto delle regole, a marzo si classificavano Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna e, molto più indietro, Stati Uniti (caro Trump...). "Può sembrare strano. Il nostro paese viene percepito come indisciplinato, ma se ricordiamo quando venne introdotto il divieto di fumo, il paese si adeguò senza grandi problemi", hanno spiegato dal prestigioso Ateneo fatto di docenti scrupolosamente non fumatori. Tutto finito? Neanche per sogno, ed ecco la cat-

tiva notizia, con il tempo in entrambi i sessi, la stanchezza si è fatta strada. Quando i volontari (li volevano pure pagare?) degli otto paesi sono stati sottoposti alla seconda intervista, ad aprile, si sono rivelati più stanchi dei lacci imposti dall'epidemia, nonostante i bollettini quotidiani fossero ancora allarmanti. "Siamo partiti con le lenzuola alle finestre per farci coraggio. Ora l'emergenza sembra averci sfibrato". Questa la conclusione. Ma alla Bocconi sono economisti e quindi... sul perché le donne siano più ligie, rimandano ad un parallelo con l'evasione fiscale, che è significativamente più alta fra gli uomini. La spiegazione ha probabilmente a che fare con un maggior rispetto delle regole nel sesso femminile spiegano e aggiungono nello studio "Le differenze principali riguardano i comportamenti che mirano a proteggere gli altri, come il tossire nel gomito anziché nella mano". Non aggiungiamo altro, andate sul sito della "prestigiosa" Università e leggetevi il resto.

ORGANIZZATA DALL'UNIONE SINDACALE ITALIANA. HANNO ADERITO I DIPENDENTI DI TUTTI I PUNTI DI VENDITA

Supermercati Fortè: continua lo sciopero dei lavoratori

Seconda giornata di sciopero dei lavoratori del gruppo Meridi presente a Marsala con due punti vendita del marchio "Fortè". L'Unione Sindacale Italiana che rappresenta i lavoratori che dallo scorso 18 maggio erano in stato di agitazione ha proclamato uno sciopero che riguarda tutti i punti vendita in Sicilia. Dopo l'astensione di sabato scorso nella giornata di lunedì 20 ottobre i lavoratori si sono incontrati davanti al punto vendita di Trapani in viale Regione Siciliana. "Da diversi mesi non percepiamo lo stipendio malgrado la società sia sotto il controllo del Tribunale che ha provveduto a nominare i commissari - ci



ha detto il sindacalista Pietro Campo -. Abbiamo molta preoccupazione per il futuro lavorativo dei circa 200 dipendenti. La gestione commissariale ha disatteso ogni nostra rivendicazione. È stata fallimentare. Diversi lavoratori, senza paga e avendo da portare a casa il classico pezzo di pane, si sono dimessi, quelli rimasti potrebbero a malapena assicurare la regolare apertura dei punti vendita. Intendiamo denunciare a tutte le Istituzioni pubbliche il forte disagio in cui ci troviamo". Il sindacato fa sapere di essere disponibile a ricercare soluzioni condivise, con la convocazione di un tavolo tecnico di concertazione. Altrimenti le azioni di lotta proseguiranno

DOMENICA INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI CITTADINI CON L'EX SINDACO ALBERTO DI GIROLAMO

Stagnone: l'Amministrazione ci ripensa, torna il senso unico

Torna il senso unico nella Riserva dello Stagnone. Tecnici comunali e Vigili urbani sono al lavoro da questa mattina, delimitando

ulteriormente la pista ciclabile che dovrà essere completata, anche se, già da diverse settimane, era percorsa da runner, cittadini e turisti a piedi o con biciclette. La segnaletica, dopo l'intervento dell'Amministrazione comunale che aveva effettuato un sopralluogo, era stata coperta momentaneamente con dei sacchi neri, ripristinando di fatto il doppio senso di marcia. Ma molti cittadini si sono attivati - non solo sui Social - a difesa del litorale della Riserva che, nei week end (come è accaduto nel pomeriggio di domenica) e in estate diventa impraticabile con doppio senso più pista ciclabile, considerata l'alta densità di bagnanti che lasciano le loro auto lungo la strada. Domenica inoltre, una iniziativa di sensibilizzazione è stata messa in atto da un gruppo di cittadini capitanati dall'ex candidata Consigliera Matilde Sciarrino, a cui hanno partecipato l'ex sindaco Alberto Di Girolamo, il suo vice Agostino Licari, l'ex Consigliera comunale Linda Licari, altri candidati, cittadini, famiglie, nonché il mondo dell'associazionismo rappresentato, tra gli altri, da Enzo Zerilli di Amici del Terzo Mondo. "Siamo felici che siano stati tolti i sacchi neri sulla segnaletica verticale, sistemato i segnali barbaramente abbattuti



e riposizionati i picchetti con la fascia rossa e bianca per delimitare la pista ciclopedonale ancora in corso d'opera - afferma Linda Licari che chiede di non modificare il progetto della Ciclabile -. Ci saremmo aspettati un comunicato che spiegasse alla città chi e perché avesse arbitrariamente "sospeso" senza alcuna ordinanza il senso unico e tolto i picchetti". [c. m.]



Due Effe

vivi con noi una **UNICA** esperienza di luce

VIA MAZARA C.DA TERRENOVE 307 | H
+39 327 78 51 918

ARREDO GARDEN in esposizione

30% OFF

LOMBARDO GARDEN

LO SFOGO DOPO IL PRIMO WEEK END CON LA NUOVA NORMATIVA ANTI-COVID E PRIME POLEMICHE

Ristoratori marsalesi: "Rispettiamo le regole, non facciamo i furbi"

Se vieni nel mio ristorante dopo esserti sposato, con i tuoi parenti, ed io faccio sedere te e loro rispettando la distanza, anche se siete in 100, cosa cambia? Vi faccio sedere a gruppi di 30 fino a raggiungere il numero nel rispetto delle regole anticon-



vid. Del resto, se siete amici o parenti con quelli degli altri tavoli o non vi siete mai visti, quale è il problema, non accade di solito così in un ristorante in tempi "normali"? L'importante è non baciarsi o ballare insieme o fare giochi d'artificio, nel rispetto delle regole. Non capisco tutto questo polverone. Che sia un matrimonio o una cena di routine, se nella mia Sala rispetto le regole, cosa c'è di strano? Macché raggio e furberie del Genio Italico per eludere le regole! Macché "fatta la legge e trovato l'inganno"! Lo sfogo di un ristoratore, proprietario di una Sala Ricevimenti marsalese, lascia pochi dubbi sul concetto dei "30 invitati a tavolo moltiplicati per 4 o per 5 fino a raggiungere il numero di invitati ad un matrimonio" e che è stato bollato recentemente come l'ennesima "genialata" italiana per aggirare l'ostacolo. Secondo la incrollabile logica del ristoratore che ha preferito restare anonimo, se si è amici oppure perfetti sconosciuti e si occupa lo stesso spazio possibile in una Sala Ricevimenti, quale regola viene elusa? Si tratterebbe dunque, secondo l'anonimo proprietario, di un "inutile polverone buono solo a far leggere il giornale. Fermo restando che il settore sta subendo contraccolpi e che ho 80 dipendenti che non posso mandare a casa. Sono 80 famiglie che

non avrebbero di che altro vivere, aspettiamo ulteriori chiarimenti su questa legge che si presta ad interpretazioni. Ieri sera, Giuseppe Conte, non ci ha nemmeno citati "a parte", dunque possiamo considerarci come categoria "ristoratori". Abbiamo preso impegni, comprato merce, non possiamo buttare o svendere tutto come la scorsa volta. Se questa è la voce di un proprietario di Sala, altrettanto preoccupata è la "vis" di un altro ristoratore marsalese che ha acquistato un altro locale in pieno lockdown sperando in tempi migliori: "Il problema non sono i ristoranti aperti dopo la Mezzanotte, il problema è la folla di giovani per le strade. Non c'è la prevenzione e se c'è bisogno, che intervenga l'Esercito. Ci vuole il controllo. Personalmente a me non dispiace che i locali chiudano presto. Vedo tanti ragazzi bere per strada e questo non mi sta bene perché trasgrediscono le regole. Io rispetto le regole. Su 140 posti ora ne posso utilizzare 86, questo per rispettare regole e distanziamento dei tavoli e

adesso facciamo anche alzare i clienti non appena scocca la Mezzanotte. Nell'altro mio ristorante, lo scorso Sabato sera, una pattuglia di Polizia, si è fermata e ci ha detto di chiudere. C'erano ancora persone che avevano appena finito di cenare. Io pensavo che chiusura significasse non fare entrare altra gente. Prima della Mezzanotte non c'era nessun controllo ma non appena è scoccata, magicamente, sono spuntate le pattuglie. Ma prima dove erano? Non devono fare multe ai ristoratori ma controllare gli assembramenti al centro storico per tutelare la salute di tutti noi. Anche quest'altro ristoratore che preferisce restare anonimo, punta il dito sui controlli che mancherebbero, a giudicare dalle immagini dello scorso week end che ritraevano una movida abbastanza ravvicinata. Il problema, sempre secondo questo ristoratore marsalese, si acuirebbe se ci fosse un'ulteriore stretta sull'orario di chiusura, ovvero se venisse, in un nuovo DPCM, anticipata alle ore

22. In quel caso "tanto varrebbe dirci state chiusi. Con le abitudini che hanno i marsalesi nell'andare a cena come orario, chiudere presto è una limitazione. Noi lavoriamo con i marsalesi anche perché il turismo è così ristretto da limitarsi a 20 giorni d'Agosto. Noi in Sicilia avevamo pochi casi di Coronavirus ma hanno fatto il lockdown. Mi chiedo: perché avete aperto le frontiere senza tra l'altro fare nessun controllo all'entrata? Potevamo vivere anche solo di turismo siciliano. Se fosse stato al contrario, ci avrebbero chiusi, ci avrebbero impedito di uscire dalla Sicilia. Sono molto preoccupato perché durante la crisi ho comprato un nuovo locale, sperando che l'emergenza finisse. Ora non so proprio come andrà. Un po' fuori dal coro è invece la voce di un altro ben noto ristoratore marsalese, Nicola Sammartano, il quale non si è voluto trincerare nell'anonimato e ha dato una chiave di lettura un po' diversa: "Il mio target di clienti è aumentato sia in qualità che in numero. Manteniamo il distanziamento

dei tavoli e non superare il numero di prenotazioni ha creato, per me, un ordine molto positivo. In questo modo riusciamo a coccolare molto di più i clienti. Per la banchettistica, mi sono organizzato e ho prenotazioni per diversi matrimoni con 30 invitati. Un numero ridotto di invitati anzi consente di realizzare un banchetto di alto livello. C'è una metamorfosi commerciale, ma è positiva. Come ristoratore non ho mai puntato sul doppio turno e non mi interessa. Chi viene da me, deve poter mangiare in pace senza doversi alzare ad un certo orario. Anzi, mangiare al ristorante, è l'unico modo per stare insieme fra amici, sempre rispettando le regole, ovvio. Questa pandemia, sta penalizzando alcuni ma non tutti. Chi ha qualche euro in tasca, preferisce mangiare bene e sceglie locali dove può star tranquillo e sceglie vini costosi. Chi aveva puntato sulla qualità si sta trovando bene. Ho ridotto del 30% il numero dei tavoli. Semmai, sono le prenotazioni delle camere che stanno subendo un crollo. Marsala non è solo turismo, ci sono manager, rappresentanti, dirigenti che in questo momento magari non vengono per motivi di lavoro. Questo è un dato certo". Di turismo locale che ha salvato la stagione ha invece parlato il ristoratore Tonino Laudicina. "Abbiamo avuto un afflusso maggiore di turisti siciliani specialmente provenienti dalla parte Orientale dell'Isola ma anche italiani. C'è stato un incremento di catanesi, siracusani che non erano mai stati da queste parti. Se si è fatto un buon lavoro, magari con la buona fama, si spera che ritornino".

[tiziana sferruggia]

PUBBLIREDAZIONALE

Rose rosse e Wedding & More: festeggia con classe la bellezza indimenticabile dei 18 anni

Rose rosse per festeggiare il diciottesimo compleanno, il sogno di ogni giovane donna che si affaccia alla vita. Il talento di Marilena Angileri, Wed-

ding Designer d'alta classe, non si smentisce mai ed è così che una festa di compleanno fra amici, diventa evento indimenticabile: il mio desiderio è mettere al servizio dei clienti la mia professionalità che è uno stimolo a fare sempre di più, a superare me stessa. Nonostante il lockdown e nonostante le restrizioni, ci sono persone che hanno scelto di festeggiare una ricorrenza felice e si sono rivolte a me. Allestire una tavola, creare un'atmosfera, intrecciare fiori e cercare la sublimazione di un sentimento, per me è partecipare alla gioia di chi vuol vivere un giorno senza Tempo. Sono felice di avere una collaboratrice valida come Amandine Pluvinage, una Wedding Planner francese che ha scelto di trasferirsi nel nostro meraviglioso territorio e realizza con me le creazioni artistiche, intrecciando fiori e luci che danno risalto ad ogni festa. Lo Studio di Marilena Angileri è un'esperienza sensoriale. Un magico odore di fiori ed essenze esotiche, oggettistica di classe e Teste di Moro oltre le immancabili bomboniere Cupido ed Henriette per ricordare l'eleganza di un evento. Wedding & More è in Piazza Castello n. 17 a Marsala



INFO

+39 328 400 4479

info@marilenawedding.itwww.marilenawedding.it

AMARO SEGESTA®

patrimonio della
nostra terra



Bevi responsabilmente

cantinebianchi.it



BIANCHI

CANTINE DAL 1950



New System Service

Via Stefano Bilardello, 74 Marsala (TP)

Tel. 0923 711085 - 393 9543731 - 333 3287105

IMPRESA DI PULIZIA
ADDOBBI NATALIZI
BONIFICA AMIANTO
GIARDINAGGIO
PULIZIA SPIAGGE
RACCOLTA RIFIUTI
SPURGO FOGNATURE

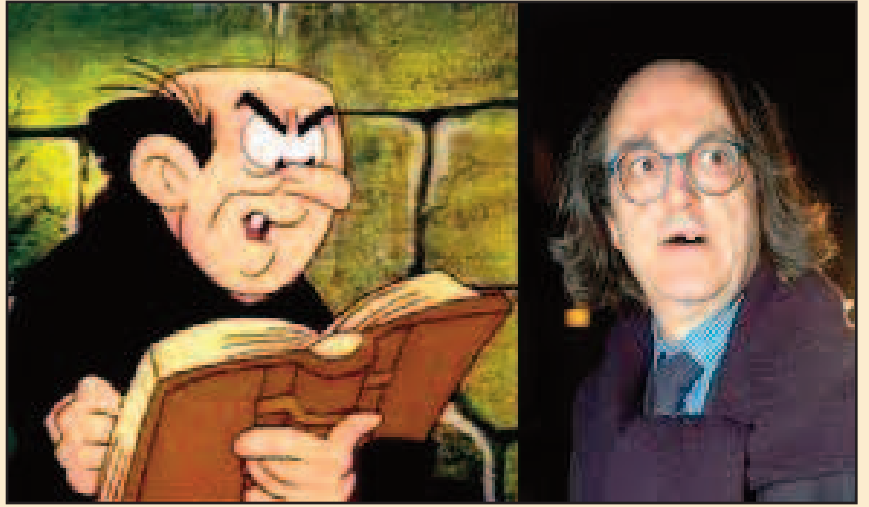
MammAvventura

di Michela Albertini

Dubbi marzulliani

Ore 00.40, siamo a letto da oltre un'ora e non riusciamo a prendere sonno. Anzi, lei non riesce a prendere sonno. Le ho raccontato tre favole, addormentandomi di tanto in tanto e improvvisando finali alternativi, dimenticandomi quelli originali. Abbiamo invocato la "fatina del sonno", affinché ci buttasse la polverina magica capace di farci fare sonni tranquilli. Abbiamo guardato una intera serie di slime challenge di Me contro Te (questa solo per veri intenditori). Ma i miei tentativi di mettere fine ad una giornata stremante non hanno funzionato. Ho gli occhi chiusi, mio marito non è a casa,

dormo in mezzo fra le mie due figlie, tenendole strette a me. Stiamo pregando per l'intero universo, mia figlia ha inserito fra le sue attenzioni e quelle celestiali persino Peppa Pig, Nemo e il cagnolino del film Hachiko. Riposino in pace. Quando le preghiere sembrano essere terminate, la luce è ormai spenta, i pensieri stanno ormai tacendo, "mamma, ma quando uno muore va in cielo?". Abbiamo affrontato l'argomento decine di volte, ormai. "Sì, amore". "Allora il nonno Gianni è in cielo?", "Sì, amore". Non è ancora convinta. "E noi non possiamo vederlo?", "No, amore. Dormiamo però,



dai". "No, ma intendo dire, anche se guardiamo in cielo, non possiamo vederlo? Come è salito in cielo, così lontano?", "Bella domanda, non saprei". "Forse con una corda?", "Forse con una corda", "O magari con una

scala?", "Magari, chissà". "Mamma, ho capito. E' volato", "Sì, qualcosa del genere". Sembra sia finita qui. Passano pochi minuti e poi: "Dammi la mano, mamma", "Perché, amore?", "Così se Gesù ti tira io ti trat-

tengo qui. E se tira troppo forte, allora io vengo con te". "Non vado da nessuna parte, puoi dormire tranquillo". Non vado da nessuna parte, almeno non questa notte.

I libri sono ali

a cura della Libreria per bambini "Albero delle Storie"

La grande fabbrica delle parole

Sabato pomeriggio, in libreria, c'è la solita frenesia, il lavoro da libraia è vario: consigliare libri per bambini, e i bambini si sa sono tutti diversi, bisogna sapere cosa piace loro, se gli piace leggere, come sono caratterialmente. Si respira un'aria strana, questi tempi sono così difficili. Questa rubrica vuole proporre e presentare i libri pensati e scritti per i bambini. Ce ne sono di premiati, ne ho scritto nelle scorse settimane, ce ne sono di nascosti, quelli che in pochi conoscono, ma sono così belli, così belli che in pomeriggi frenetici come quello di sabato, ne prendi uno e lo leggi e rallenti. I libri possono essere carezze, possono aprirti mondi, possono spiegarti le cose che non capisci, i libri sono importanti. Sabato ho preso in mano "La grande fabbrica delle parole", mi ha fatto rallentare, mi ha emozionata, l'ho portato

con me a casa per leggerlo alle mie due figlie. C'è un paese dove le persone parlano poco. In questo strano paese, per poter pronunciare le parole bisogna comprarle e inghiottirle. Le parole più importanti, però, costano molto e non tutti possono permettersene. Il piccolo Philéas è innamorato della dolce Cybelle e vorrebbe dirle "Ti amo", ma non ha abbastanza soldi nel salvadanaio. Al contrario Oscar, che è ricchissimo e spavaldo, ha deciso di far sapere alla bambina che un giorno la sposerà. Philéas se trova una parola per terra le conserva gelosamente, se riesce a risparmiare qualche soldo compra le parole che può permettersi. Quanto importanti e potenti sono le parole. Insegniamo ai nostri figli che le parole contano, pesano, rompono, lottano, accarezzano, danno vita e possono anche toglierla. Le pa-



role e il loro potere. Sono tempi strani, fermiamoci a leggere, questi tempi passeranno in modo migliore. Se hai delle parole, dille con amore, non sprechiamo le nostre parole, facciamone un buon uso.
Età di lettura: da 4 anni.

IL TUO SUCCESSO È TUTTA PUBBLICITÀ!!!

IL TUO SPAZIO SUL QUOTIDIANO
Marsala 

IL TUO BANNER SUL PORTALE


LA FAI ADESSO E LA PAGHI A NATALE

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE

Chiama lo 0923 1964091
o scrivi a marketing@itacanotizie.it

IL TUO SUCCESSO È TUTTA PUBBLICITÀ!!!

A Marsala il raduno nazionale di Ulyfe, il social nato in Sicilia

Si è tenuto nei giorni scorsi a Marsala il raduno nazionale dei Consulenti Ulyfers. Nei locali dell'Hotel President si sono incontrati, confrontati e formati circa un centinaio di collaboratori, alcuni già attivi sul mercato altri del tutto nuovi. Relatori del raduno, oltre al Presidente e Fondatore Andor Viragh, tutto il suo team: Walter Presutti, Vicepresidente e Cofounder, Max Dramesino - Crown Ambassador e Cofounder, Maria Letizia Fundarò - Triplo Diamante e Cofounder, Claudio Ferrandes - Ambassador e Cofounder. Una due giorni altamente formativa, che è servita anche a tracciare un primo bilancio su ULYFE, arrivato a quasi 60.000 iscritti in soli 2 mesi. A volere fortemente che il raduno nazionale si tenesse a Marsala è stato Andor Viragh, ideatore del progetto Ulyfe che fu concepito proprio in Sicilia nel febbraio del 2018, in una stanza d'albergo a Castellammare del Golfo. Un'intuizione messa a punto da Andor Viragh, Claudio Ferrandes e Max Dramesino, che riunisce in un unico social di seconda generazione alcune caratteristiche di social già



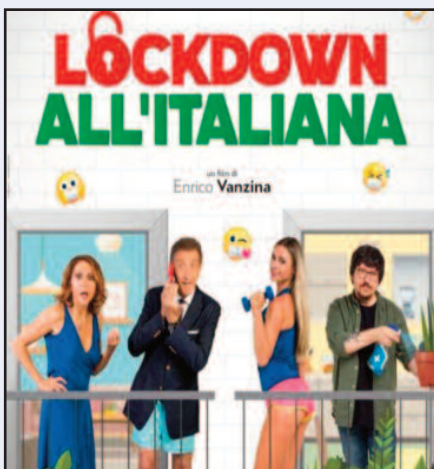
esistenti (Fb, Instagram, Amazon, Subito.it...) in moda da farne di farne una grande vetrina digitale. Ad agosto 2020 la nascita ufficiale di ULYFE, che dopo solo due mesi di attività, conta già più di 50.000 iscritti e si avvia ad essere presente in tutti e cinque i continenti e in più di 100 paesi. Ha già 4 sedi a Roma, a Malta, a Londra e a Varsavia. L'obiettivo è arrivare entro fine anno a un milione di iscritti, mentre a fine mese aprirà i battenti la nuova sede per il mercato asiatico in Sri Lanka. A differenza di altri social network ULYFE è il primo in cui ogni iscritto può guad-

gnare, in quanto si basa sulla Digital Sharing Economy, condividendo i benefici economici tra tutti i suoi iscritti; in secondo luogo mette in atto la Blockchain Tecnology, il che significa che tutti i suoi utenti sono profili verificati al 100%, rendendo così sicure le transazioni dell'e-commerce e così pure la trasmissione dei dati sensibili. Richiede una quota di ingresso, di 10 €, al fine di effettuare una scrematura iniziale così da imprimere alla piattaforma un taglio più professionale sia al fine di alimentare e supportare il sistema di "Economia Condivisa". ULYFE è un social di taglio professionale che va incontro alle attuali esigenze dei commercianti molto penalizzati, nelle loro attività di vendita diretta ad personam, dalla pandemia in corso, offrendo loro un e-commerce semplice, sicuro e a prezzi davvero vantaggiosi. Un ulteriore vantaggio è dato dalla geolocalizzazione, che rende questa rete sociale di seconda generazione la più nuova e forte concorrente nell'appassionante mondo dei social network e del commercio digitale che ormai ha preso il sopravvento.

CINEMA GOLDEN

In sala continua la commedia di Vanzina "Lockdown all'italiana"

In sala la commedia di Vanzina "Lockdown all'italiana". Da oggi al Cinema Golden il film "Lokdown all'italiana", una commedia di Enrico Vanzina con Ezio Greggio, Ricky Memphis, Paola Minaccioni, Martina Stella, Maria Luisa Jacobelli. La ricca romana borghese Mariella scopre che il marito avvocato la tradisce con la giovane Tamara, cassiera al supermercato sposata con Walter, placido tassista. Ma proprio mentre Giovanni e Tamara stanno per uscire dalle rispettive case coniugali scoppia il lockdown e le due coppie sposate sono costrette a rimanere insieme almeno fino a quando la quarantena non sarà terminata. Il film sarà proiettato alle ore 18, 20 e 22. Il Cinema Golden rispetta le normative anti-Covid e il distanziamento. Consigliabile anche la prenotazione posti.



NECROLOGIO

IN RICORDO DI MARIANO LITTERA



Gli amici ricorderanno sempre il tuo sorriso



Dolce Casa
COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI

C/da Canale, 27 • 91025 Marsala
a 10 minuti di auto dall'ospedale «P. Borsellino»
Cell. 388 1728454 / 333 2582811



Nella struttura sono presenti:
camera da letto,
cucina familiare,
4 bagni (1 per disabili),
2 aree per il tempo libero (interne ed esterne),
infermeria e lavanderia.

Retta mensile
€ 900,00

La seconda casa per tutti gli anziani dove il tempo non passa mai!

A BUSTO ARSIZIO FINISCE 3 SET A 1 PER LE PADRONE DI CASA CHE RESTANO AL TERZO POSTO

Volley: prima sconfitta in trasferta per la Sigel Marsala

R educe dal "pieno" di giovedì sera nel fortino del "San Luigi" di Busto Arsizio, si arresta in Piemonte la corsa della Sigel Volley Marsala nell'indecifrabile e complesso Campionato di A2, dopo che la truppa di coach Amadio aveva conquistato recentemente la bellezza di tre risultati utili di fila nel girone "Ovest" in cui è inserita. In quella che era l'ultima di due esterne di fila che il calendario ci ha voluto riservare, non è bastato il poco tempo a disposizione (un solo giorno) per avere un quadro d'insieme nella preparazione di questa altra fatica di campionato contro un'avversaria che in casa, sette giorni addietro, aveva già fatto lo sgambetto, sempre con risultato mediano, all'attuale prima della classe:



Acqua&Sapone Roma Volley Club. Al PalaManera di Mondovì, nell'incontro valevole per la sesta giornata di andata Marsala cede alla distanza in quattro set totali alle pumine di capitano Taborelli, una tra le due ex della contesa assieme alla lilybetana Demichelis. Questa la progressione set registratasi ieri sera, dopo lo svolgimento di un'ora e trentasette minuti di gioco: [19/25; 25/16; 25/17; 25/22]. Mondovì, in virtù di questo successo in rimonta da tre punti, appaia a 10 punti al terzo posto proprio la Sigel nella classifica provvisoria, in attesa che si snodi l'intero programma del sesto turno, fatta eccezione per la gara Exacer Montale-Barricella Cus Torino rinviata a data da destinarsi.

CONTRO IL LANZARA IN CASA NIENTE DA FARE. ANCORA LA CONDIZIONE FISICA NON È AL MEGLIO

Seconda sconfitta per il Giovinetto Petrosino di Fiorino

C ampionato in salita per il Giovinetto Petrosino guidato da Mister Fiorino, che sul proprio campo, a porte chiuse, non ha la meglio sul Lanzara. Una partita molto equilibrata nel primo tempo, con Nicolas Vinci tra i pali, che non fa invidiare l'ex nazionale Di Marcello nella porta del Lanzara. Par-

tono meglio i salernitani col giovanissimo Manojlovic, ma gli uomini di Fiorino ci credono, sono ben determinati rispondono botta su botta; cedono sul finale della prima frazione di due lunghezze, per un errore in attacco che porta gli ospiti su 15-13. Leo Pantaleo e compagni non si perdono d'animo e riescono

a superare gli avversari sul +2. Poi, ancora nel secondo tempo, il calo fisico di Lucido, Lo Cicero e Leo Pantaleo e con Di Marcello sugli scudi che chiude la sua porta, gli ospiti, sfruttando il contropiede, piazzano un pesante break che porta il Giovinetto a -7 dai salernitani. Gli uomini di Fiorino non mollano, ma ormai

De Luca e compagni ci credono e non permettono agli uomini di Fiorino di avvicinarsi oltre il -4 e si appropriano dell'intero bottino. Una partita che ha visto una buona crescita della squadra di Fiorino, nonostante assenze e infortuni. Prossima partita, ancora in casa, contro il Messina.

FLASH DI SPORT

MARSALA CALCIO

Gli azzurri conquistano la prima vittoria in assoluto in questo Campionato di Eccellenza Sicilia Girone A, sul campo castelvetranese della Dolce Onorio Folgore. Un due a zero conquistato a denti stretti e mettendo in campo i giovani che si sono dimostrati sempre molto tenaci. E' nella ripresa che la gara si fa più viva, con le squadre che accorciano i tempi. E' qui che arrivano le reti azzurre firmate da Bulades al 67' e da Pizzo al 76'. Il Marsala così si porta a metà classifica con a 5 punti.

PRIMAVERA MARSALA

Dopo la vittoria d'esordio nella Coppa Sicilia C2 e la vittoria nella prima di Campionato, sabato l'Asd Primavera Marsala ha conquistato un'altra vittoria nella partita casalinga contro il Resuttana San Lorenzo. I ragazzi di mister Figuccio che da questa stagione militano in serie C2, dopo aver vinto il Campionato la

scorsa stagione, stanno dimostrando determinazione e voglia di fare bene. La squadra di casa è andata subito sotto di un goal senza riuscire a ribaltare il punteggio per tutto il corso del primo tempo, nonostante i continui tentativi di prendere la porta avversaria. La situazione si ribalta durante il secondo tempo quando i bianco azzurri cambiano tattica ed iniziano a pressare gli avversari che si lasciano sorprendere dal goal del pareggio di Lo Presti e dai successivi di Bonafede, Patti, Sciacca e De Marco. La partita si chiude con il risultato di 5 a 1 e porta la Primavera Marsala in vetta alla classifica. Prossimo incontro settimana sabato 24 ottobre contro il Mistral Meeting Club per la terza giornata di campionato. Grande fermento per la Primavera Marsala in attesa di iniziare anche il campionato di terza categoria, quest'anno in mano a Mario Saffioti nel ruolo di direttore sportivo e al mister Giuseppe Culicchia. Inoltre la scuola calcio impegnata su più fronti: under 16 regionale; under 14 regionale; under 15 provinciale e under 13 provinciale.

"Nessuno da solo basta a sé stesso, è insieme agli altri che sei migliore"

AGRIFARM 2012
Soluzioni per l'Agricoltura

Servizio Clienti: 329-7634332
www.agrifarm2012srl.it